

Verbale d'incontro

tra

Comune di Bologna

e

CGIL – CISL – UIL
SUNIA – SICET – UNIAT

Verbale riunione del 2 e 24 Settembre 2024 tra OO.SS. e Comune di Bologna

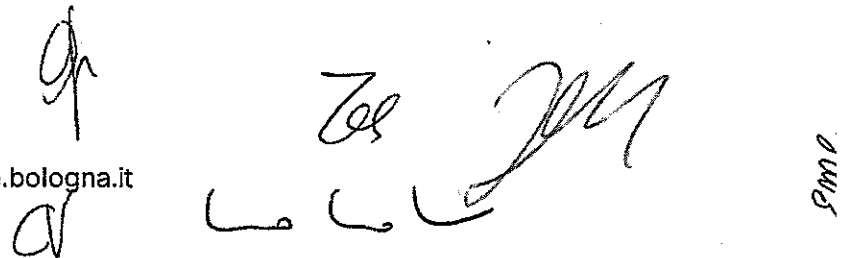
In data odierna si sono riuniti i rappresentanti delle OO.SS. Mirto Bassoli (CGIL), Alberto Schincaglia (CISL), Massimo Zanirato e Manuel Michelacci (UIL), Francesco Mario Rienzi (SUNIA), Antonio Mendola (SICET) e Laura Panzacchi (UNIAT) e per il Comune sono presenti la Vicesindaca Emily Marlon Clancy, il Direttore Generale Valerio Montalto e il Direttore del Settore Politiche Abitative Marco Guerzoni.

La riunione è indetta a seguito della richiesta delle predette OOSS pervenuta in data 02/08/2024 e ha per oggetto la prosecuzione delle azioni attuative - relative alle politiche per la casa - dell'Accordo per la coesione sociale nella città di Bologna siglato il 3 Aprile 2023.

L'incontro è stato incentrato, nella prima parte, sulle decisioni assunte dal Comune di Bologna in merito a:

- fondo regionale 2024 per l'accesso alle abitazioni in locazione;
- gestione dell'immobile di via Carracci di proprietà Acer.

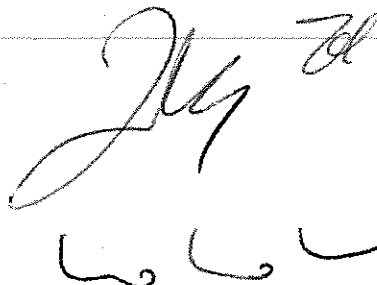
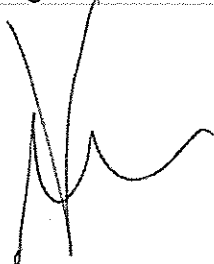
In particolare per quanto riguarda il primo tema, le OOSS hanno espresso valutazioni divergenti



rispetto all'AC in riferimento alla scelta di non aderire al nuovo bando proposto dalla Regione, optando per un ulteriore scorrimento della graduatoria definita nel 2022 in occasione dell'ultimo bando relativo al "contributo affitti".

A seguito del chiarimento e della puntualizzazione su questi temi è stata ribadita da parte dell'AC la volontà di rafforzare e proseguire il dialogo congiunto sui temi oggetto dell'Accordo del 3.04.2023, consolidando il metodo del confronto continuo e preventivo che ha sempre contraddistinto i rapporti tra rappresentanze sindacali e Comune, considerando prioritario concentrare le azioni, anche in prospettiva, su queste direttrici: -

- un impegno per il rifinanziamento, anche per l'anno 2025, del c.d. **Protocollo Sfratti** (in scadenza il 31 Dicembre p.v.), in ragione della totale assenza di risorse Statali per il sostegno al **Fondo per la morosità incolpevole** e permanendo condizioni critiche legate agli sfratti;
- un impegno per il sostegno al c.d. "**fondo affitti**", riconoscendo anche qui la totale assenza di politiche nazionali; tale sostegno si dovrebbe concretizzare sia in termini finanziari, per quanto possibile, tramite risorse comunali e regionali, sia con azioni politiche di pressione presso il governo nazionale, affinché tale strumento torni al centro dell'agenda politica in materia di casa;
- completamento del confronto sulla strutturazione e individuazione delle risorse necessarie al funzionamento dell'**Agenzia sociale per l'Affitto**, con la previsione della sua entrata in funzione entro l'autunno. In relazione a questo, prosecuzione del confronto nella sede già individuata dei soggetti sottoscrittori il Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile relativo alla creazione del **Fondo sociale per l'abitare**, nell'ambito del quale valutare, a fianco e in aggiunta ad azioni volte a fornire risposte all'insieme della popolazione, recuperando immobili da locare a canone concordato nell'ampio bacino degli immobili privati sfitti, viste le prime interlocuzioni con le rappresentanze del mondo delle imprese bolognesi, la possibilità di creare strumenti a sostegno dei lavoratori nella ricerca di una casa, che siano eventualmente anche co-finanziati dalle imprese stesse e gestiti tramite l'Agenzia.



Tenuto conto del confronto avviato nel mese di giugno c.a. relativamente al bilancio dell'Ente, le parti convergono di destinare il milione già previsto a Bilancio 24-26 a finanziamento del fondo morosi incolpevoli per gli anni 2024 2025 2026. L'AC comunica che con risorse proprie finanzierà lo scorrimento della graduatoria relativa al Fondo Affitti approvata a maggio 2023, allo scopo di esaurirne la sua validità al 31.12.24.

I suddetti punti saranno considerati prioritari nella discussione del prossimo Bilancio di previsione.

L'AC sottolinea inoltre le azioni di sistema e gli ingenti investimenti programmati tramite il Piano per l'Abitare - in parte già attuati - che rispondono alle richieste avanzate dalle OOSS ed alle previsioni dell'accordo del 3 aprile 2023, sulle quali vi è condivisione di obiettivo: "sfitto zero" ERP, ERS e studentati nell'ambito dei interventi di rigenerazione urbana previsti dal Piano per l'Abitare, progetti di abitare collaborativo, ecc...

Si condivide inoltre di mettere allo studio un progetto di possibile sperimentazione di forme di "coabitazione intergenerazionale", rivolte agli studenti universitari ed ai nuclei famigliari di anziani disponibili a condividere l'abitazione, la cui gestione dovrebbe essere affidata alla nuova Agenzia sociale per l'Affitto.

Il Comune di Bologna

Le OO.SS.

La Vicesindaca Emily Marion Clancy <i>Emes</i>	CGIL	<i>[Signature]</i>
<i>Val</i> <i>[Signature]</i>	CISL	<i>[Signature]</i>
	UIL	<i>[Signature]</i>
	SUNIA	<i>[Signature]</i>
	SICET	<i>[Signature]</i>
	UNIAT	<i>[Signature]</i>